



**FISTEL - CISL**  
Federazione Informazione  
Spettacolo e Telecomunicazioni



**UGL Comunicazioni**  
Federazione Nazionale Comunicazioni

## **NOI SIAMO...TRASFERITI!**

Svincolate da un qualsiasi piano di riorganizzazione ed efficientamento, che se esiste non ci è stato illustrato, cominciano le operazioni di "risparmio" a danno della rete territoriale, con la chiusura di una prima filiale (quella di Parma) e lo spostamento di quella di Venezia a Mestre.

Le scriventi OO.SS. ritengono ineludibile, a questo punto, il loro coinvolgimento nelle strategie di riordino della rete, per ragionare non solo ed esclusivamente sui costi che si possono abbattere, ma soprattutto sul mantenimento di punti di ruolo nel territorio, sull'efficacia dell'azione dell'Ente e sulle condizioni di lavoro di tanti dipendenti che hanno dimostrato sempre competenza e dedizione ed ora rischiano trasferimenti o uscite precipitose, dannose per il loro futuro e non sappiamo quanto utili al futuro della Società degli autori.

Esodi (è stato presentato un nuovo schema che verrà reso noto nei prossimi giorni) e chiusure, non possono essere le uniche leve che la Società riesce a mettere in campo.

Le OO.SS debbono essere coinvolte nel percorso di riorganizzazione in atto, con un'attenzione anche ai costi, ma senza intaccare le peculiarità della SIAE quale ente pubblico generalista di tutela del diritto d'autore. Le professionalità esistenti delle lavoratrici e dei lavoratori debbono integrarsi con i nuovi ingressi all'interno di un piano con una visibilità di investimenti e sviluppo.

Non è tollerabile convocare le OO.SS un giorno prima dell'esecuzione dei provvedimenti, saltando ogni procedura afferente a corrette relazioni sindacali.

Oggi stesso, infatti, i lavoratori riceveranno le lettere di trasferimento.

**Chiediamo all'azienda immediatamente un tavolo di confronto sul futuro della rete territoriale e dell'Ente, in cui discutere di strategie, organizzazione e di livelli occupazionali, contrattando le relative modalità di attuazione.**

Lasciare i lavoratori nell'incertezza di cambiamenti annunciati e mai palesati, rischia di favorire soluzioni improvvise e poco professionali, inadeguate ad una società così importante nel panorama nazionale e internazionale che vuole rinnovarsi per adeguarsi velocemente in un panorama nuovo, in continuo cambiamento.

**SLC CGIL**

**FISTEL CISL**

**UILPA**

**UGL COMUNICAZIONE**